

# Città di Vibo Valentia



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 06/04/2017

### Oggetto:

**APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016: CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO, CONTO DEL PATRIMONIO E RELATIVI ALLEGATI, AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000.**

---

### IL DIRIGENTE SETTORE 8

Dato atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 06/06/2016 si è provveduto ad approvare il Bilancio di previsione anno 2016/2018 ed i relativi allegati, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto che il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i., disciplina al Titolo VI le attività concernenti la rilevazione e la dimostrazione del risultato di gestione, ponendo in particolare, obbligo agli Enti Locali di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario di pertinenza, tenuto conto della relazione dell'Organo di Revisione nonché di tutti i documenti previsti a corredo del documento contabile;

Considerato che questo Ente nell'esercizio 2016 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";

Visto inoltre il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I*

*prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”*

Visto altresì il paragrafo 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione” del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 21/12/2015, ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., riguardante il rinvio al 2016:

- dell'adozione del piano dei conti integrato;
- dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Dato atto che si è provveduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;

Ritenuto necessario procedere alla stesura del nuovo schema di Rendiconto 2016 e relativa documentazione allegata;

Dato atto che :

- il Tesoriere comunale Ubi Banca Carime, in ottemperanza al disposto dell'art. 226 sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., ha provveduto a rendere il Conto per l'esercizio finanziario 2016;
- il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Preso atto:

- delle attestazioni dei Dirigenti relative ai debiti fuori di bilancio;
- che sono stati elaborati i parametri inerenti le condizioni strutturalmente deficitarie, in base al D.M. del 18 febbraio 2013;
- che con delibera di G.C. n.204 del 06/04/2017 si è provveduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e alla quantificazione del disavanzo di amministrazione;

Rilevato che ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., sono stati aggiornati gli inventari patrimoniali;

Rilevato che ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., l' agente contabile – Economo Comunale- hanno reso il proprio conto;

Preso atto che i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016 sono stati rispettati;

Considerato che è stato rispettato il vincolo della riduzione della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 L. 296/06 e s.m.i.;

Dato atto che le somme non accertate e non impegnate entro il termine dell'esercizio hanno concorso a determinare i risultati finali della gestione;

Riscontrato che l'esercizio 2016 si chiude con un disavanzo di amministrazione di € 8.175.324,94, per come di seguito riportato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.216.960,07
RISCOSSIONI	(+)	9.766.394,10	88.747.728,11	98.514.122,21
PAGAMENTI	(-)	13.154.726,81	90.446.887,13	103.601.613,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.129.468,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.129.468,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	61.296.364,50	17.707.751,23	79.004.115,73
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	36.849.315,32	19.148.211,65	55.997.526,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			337.295,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			12.267.927,21
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (?)</b>	<b>(=)</b>			<b>17.530.834,05</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :</b>				
<b>Parte accantonata (3)</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)				11.661.326,21
Accantonamento residui presunti al 31/12/2016 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				5.585.302,67
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>17.246.628,88</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				8.459.530,11
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>8.459.530,11</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-8.175.324,94</b>

Richiamato l'art. 2 comma 6 del D.L. 78/2015 il totale disavanzo pari ad € 8.175.324,94 è ridotto utilizzando la quota dell'accantonamento pari ad € 5.585.302,67. Di conseguenza il disavanzo è così ridefinito:

DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO ANTE DL 78/2015 AL 31.12.2016 (A)	- 8.175.324,94
QUOTA UTILIZZABILE PER COME DA ART. 2 C. 6 DEL DL 78/2015 (B)	5.585.302,67
DISAVANZO FINALE AL 31.12.2016 (C)=(A)-(B)	- 2.590.022,27
DISAVANZO AL 01.01.2016 RIPIANATO IN 30 ANNI E DISAVANZO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO ORDINARIO ANNO 2016 (D)	2.912.023,99
SCOSTAMENTO DA RIPIANARE (E)=(D) - (C)	0

Dato atto che i Comuni, allegano al rendiconto della gestione, una nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate, ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.L. 95/2012, conv. dalla Legge n. 135/2012, ma che il Comune di Vibo Valentia ha concluso le procedure di dismissione a seguito della deliberazione di C.C n. 75/2013;

Dato atto che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 23 gennaio 2012, nonché dell'art. 16 c. 26 del D.L. 138/2011, conv. in Legge n. 148/2011, è stato pubblicato sul sito del comune, il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2016;

Visti i titoli VI e VII della parte II del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., relativi rispettivamente alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione e alla revisione economico finanziaria;

### **PROPONE**

di approvare lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2016 comprendente il conto del bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio, ai sensi degli artt. 227 e successivi del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che l'esercizio 2016 si chiude con un disavanzo di amministrazione di pari a euro 8.175.324,94;

IL DIRIGENTE

D.ssa Adriana Teti

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta del dirigente degli Affari Finanziari sopra riportata;
- Vista la delibera di giunta comunale n. 205 del 06/04/2017 ad oggetto “ Approvazione rendiconto di gestione anno 2016: conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e relativi allegati, ai sensi dell'art. 227 del d. lgs. 267/2000 – proposta per il Consiglio Comunale”;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso dal Dirigente AA FF;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.
- Visto il vigente Regolamento di contabilità
- Visto che il presente atto è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.239, c.1, lett.d) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;

Con voti \_\_\_\_\_

### **DELIBERA**

**Per i motivi citati in premessa e che si intendono integralmente richiamati e confermati di:**

- di approvare lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2016 comprendente il conto del bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio, ai sensi degli artt. 227 e successivi del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che l'esercizio 2016 si chiude con un disavanzo di amministrazione di pari a euro 8.175.324,94;

- di approvare la Relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2016, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla quantificazione del disavanzo di amministrazione, giusta delibera di Giunta Comunale n. 204 del 06/04/2017;
- di dare atto che il rendiconto, allegato alla presente deliberazione, è redatto conformemente al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 227 del TUEL, completo di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente;

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267**  
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri seguenti:

<p><b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b></p>	<p>Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica</p> <p>Data 06/04/2017</p>
---	--

I  
L  
R  
E  
S  
P  
C  
N  
S  
A  
B  
I  
L  
E  
D  
E  
L  
S  
E  
T  
T  
C  
R  
E  
L  
C  
T  
T  
S  
S  
A  
A  
L  
R  
I  
A  
N  
A  
M  
A  
R  
I  
A

---

---

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile  Data 06/04/2017  <b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE</b> <b><i>DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i></b>
--	---